



**UFFICIO AUTONOMO LAVORI
GENIO MILITARE PER M.D.**

**2^a Sezione Lavori
ROMA**

Capitolato n. ²¹³⁴.....del ²⁹../⁰⁷./2025

OGGETTO:

**Lavori di ripristino funzionalità locali bagni in uso presso
gli uffici della Segreteria del Sottosegretario di Stato siti al
1° Piano di "Palazzo Esercito"**

LOCALITA':

ROMA

IMMOBILE:

PALAZZO ESERCITO

IMPORTO:

€ 135.292,59 + I.V.A. 22% e somme a disposizione

CAPITOLO:

1412/12 - SMD

**II PROGETTISTA
Cap. Antonietta MUSSARI**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. ing. Antonio CARPENTIERO**

CONDIZIONI TECNICHE

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di ripristino funzionalità locali bagni in uso presso gli uffici della Segreteria del Sottosegretario di Stato siti al 1° Piano di "Palazzo Esercito"

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal presente documento.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

2. FORMA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a corpo e comprende tutto quanto di seguito specificato, nonché ogni altro onere e magistero necessario per dare i lavori ultimati a regola d'arte.

L'importo complessivo dei lavori, ammonta ad Euro 135.292,59 (Euro centotrentacinquemiladuecentonovantadue/59) oltre IVA e somme a disposizione dell'A.D. come risulta dalla stima di progetto e come risulta nel prospetto sotto riportato:

<i>Descrizione</i>	<i>Euro</i>
A) Importo dei lavori, al netto degli oneri della sicurezza	132.205,93
B) Oneri per la sicurezza	3.086,66
TOTALE (A+B)	135.292,59

L'importo totale di cui al precedente comma comprende gli oneri della sicurezza di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. stimati in Euro 3.086,66 (diconsi Euro tremilaottantasei/66), somma che non è soggetta a ribasso d'asta, nonché l'importo di Euro 132.205,93 (diconsi Euro centotrentaduemiladuecentocinque/93) per i lavori soggetto a ribasso d'asta.

Per la determinazione dell'importo dei lavori sono stati utilizzati i seguenti Prezziari:

- PREZZIARIO REGIONE LAZIO 2023;
- DEI 2024;
- Indagini di mercato.

Qualora per l'esecuzione dei lavori connessi con le opere oggetto del contratto occorra introdurre articoli di prestazione, noleggi e fornitura non contemplati nel presente capitolato, eventualmente da fronteggiare economicamente con la somma a disposizione dell'Amministrazione, questi, fermo restando le regole previste per la corretta contabilizzazione dei lavori del DPR 207/2010, saranno computati con i prezziari di cui al precedente paragrafo.

I suddetti prezzi potranno costituire anche la base per la determinazione del valore economico da attribuire ad opere compiute, anch'esse non previste nel progetto originario e collegate all'opera da realizzare.

In ogni caso le nuove prestazioni, noleggi e forniture ovvero le nuove opere saranno assoggettate al medesimo ribasso d'appalto offerto dall'appaltatore in sede di gara.

3. GENERALITÀ

Nel somministrare i materiali, le giornaliere, i noleggi e i lavori inseriti nel presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nel:

- D. Lgs. 36/2023;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- Ogni altra disposizione normativa e regolamentare, anche non citata, connessa con l'affidamento e l'esecuzione dei lavori o che dovesse intervenire durante l'esecuzione degli stessi.

La Ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute negli articoli del presente capitolato.

Tutte le opere di cui al presente Capitolato dovranno essere eseguite nella più scrupolosa osservanza delle Leggi, norme e regolamenti che disciplinano le varie categorie di lavoro.

Tutti i materiali di rimozione e demolizione, contemplati negli articoli del presente Capitolato, resteranno di proprietà della Ditta appaltatrice che dovrà provvedere allo smaltimento degli stessi con conseguente conferimento a discarica autorizzata. La ditta appaltatrice dovrà presentare alla D.L. la prevista certificazione di avvenuto conferimento e smaltimento rilasciata dalla discarica autorizzata.

Le lavorazioni di impiantistica inserite nel presente capitolato dovranno essere eseguite ai sensi del D.M. n. 37 in data 22.01.2008 e la Ditta appaltatrice rilascerà le dichiarazioni di conformità con allegata la relazione tipologica dei materiali impiegati in aderenza a quanto stabilito dal presente Capitolato.

Tutti i materiali che saranno utilizzati per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Capitolato, dovranno essere delle migliori marche e qualità esistenti in commercio e dovranno essere sottoposti all'approvazione della Direzione dei Lavori che ne ordinerà, di volta in volta, l'installazione.

La ditta appaltatrice non potrà procedere all'utilizzazione di materiali o prodotti non approvati preventivamente dalla Direzione Lavori.

L'Impresa, inoltre, dovrà sottoporre all'approvazione della D.L. le schede tecniche delle case costruttrici dei materiali da impiegare nel presente appalto. Dette schede saranno completate dalla descrizione dei procedimenti di lavoro, installazione e posa in opera, suggeriti dalle case costruttrici dei materiali stessi.

L'Impresa appaltatrice, durante l'esecuzione delle opere dovrà adempiere agli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza e salute fisica dei lavoratori.

Con i prezzi degli articoli elencati si intendono comprese e compensate tutte le forniture, opere, magisteri e oneri (anche se non espressamente citati nelle condizioni tecniche), necessari a dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte e finito nel suo complesso.

L'onniprensività deve intendersi nel senso più ampio della parola comprendendo tra le altre cose anche prestazioni accessorie ed esonerando l'A.D. da qualsiasi onere, responsabilità e

quanto altro occorra per dare la completa funzionalità delle opere da eseguire nel rispetto della normativa in vigore.

Tutte le lavorazioni, nessuna esclusa, di cui al presente appalto, dovranno essere garantite dall'Impresa appaltatrice nei termini di legge. L'impresa appaltatrice rimarrà unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro e della piena rispondenza di esso alle condizioni di collaudo e alle ispezioni degli organi di controllo, nei riguardi dei materiali impiegati e della esecuzione del lavoro stesso. In conseguenza l'impresa non potrà addurre eventualmente a sua giustificazione, il fatto che la Direzione Lavori abbia preso preventivamente visione dei materiali e delle lavorazioni con la presenza del proprio personale di controllo. L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere, a sue spese ed entro un mese dalla contestazione scritta della Direzione dei Lavori alla ricostruzione, sostituzione o riparazione delle opere riconosciute difettose, per le quali sia stata accertata la responsabilità dell'Impresa stessa sia per vizi di fabbricazione che di esecuzione.

L'impresa appaltatrice avrà a disposizione idonea area di cantiere per lo stoccaggio dei materiali e quanto altro necessario alla conduzione del lavoro.

Resta stabilito altresì, che stante la particolare natura dei luoghi oggetto delle lavorazioni, le stesse dovranno essere eseguite negli orari e nei modi che saranno indicati dalla D.L. al fine di non pregiudicare le normali attività di istituto. Dette lavorazioni potranno comportare attività anche in giorni considerati festivi, compreso il sabato e/o la domenica. I maggiori oneri derivanti dalle lavorazioni svolte in queste particolari condizioni, saranno a carico della Ditta appaltatrice in quanto sono stati considerati nella valutazione dei prezzi del presente capitolato.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà presentare e concordare con la Direzione dei Lavori una programmazione delle attività (da effettuare sia in serie che in parallelo tra loro) possibilmente conformata come diagramma di GANT, dalla quale risultino evidenziati i tempi necessari per la fornitura dei materiali e per l'esecuzione delle opere in argomento. Detto programma, benché realizzato dall'impresa in piena autonomia gestionale e nel rispetto della propria organizzazione di cantiere, dovrà per quanto possibile risultare aderente al cronoprogramma allegato alle presenti condizioni tecniche.

Contemporaneamente al programma, sarà consegnato il POS, con l'indicazione degli adeguati provvedimenti che l'impresa intende porre in essere, per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in cantiere.

Le quantità riportate nei rispettivi articoli di lavoro, devono intendersi puramente indicative, pertanto, la variazione in più o in meno delle stesse non darà luogo a variazioni del prezzo dell'articolo stesso.

4. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appreso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Lavori di ripristino funzionalità locali bagni in uso presso gli uffici della Segreteria del Sottosegretario di Stato siti al 1° Piano di "Palazzo Esercito".

Il capitolato si compone di numero 2 articoli così descritti di seguito:

ART. 1/E – Rifacimento locali servizi igienici e buvette siti al 1° Piano, a corpo

Il lavoro previsto dal presente articolo include le seguenti operazioni:

1° Piano

Servizi igienici e buvette

Demolizioni e rimozioni:

1. Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi (Rif. Tav. grafica 02);
2. Demolizione di controsoffitti in genere, sia orizzontali che centinati: gesso e relativo supporto; l'articolo di lavoro si riferisce alla demolizione dell'area controsoffittata riferita all'area ingresso, ripostiglio, dispensa, buvette, bagno donna e bagno privato (Rif.Tav grafica 02);
3. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventua ... uogo di deposito provvisorio: rete di alimentazione e scarico (incidenza per ogni singolo apparecchio sanitario rimosso); l'articolo di lavoro si riferisce al bagno donna, bagno privato, Wc1 e Wc2. (Rif. Tav. grafica 02);
4. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: vaso igienico e cassetta di scarico; riferito alla rimozione di ogni apparecchio sanitario in questo caso vaso igienico e cassetta di scarico nel bagno donna, bagno privato, wc1 e wc2; (Rif. tav. grafica 02)
5. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: lavabo, bidet, beverino; riferito alla rimozione dei lavabi e dei bidet in questo caso Bagno donna rimozione di lavabo e bidet, bagno privato rimozione di lavabo e bidet, wc1e wc2 due lavabi e rimozione di lavabo nel ripostiglio 2 (Rif.Tav grafica 02);
6. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: piatto doccia, riferito alla demolizione del piatto doccia nel bagno privato; (Ri.Tav. Grafica 02)
7. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: scaldabagno riferito alla rimozione dello scaldabagno all'interno della buvette (area sotto bancone) e dello scaldabagno nel wc degli uomini (Rif. Tav. grafica 02)
8. Rimozione rete e accessori per impianto di smaltimento acque nere costituita da tubazioni di fognatura diametro 125-200 mm, pozzetti di ispezione etc. escluso demolizioni di muratura o scavi nel caso di tubazioni interrate o cassonettate: tubo di plastica pesante (PVC-PEAD). Si considera la rimozione dei cavi stimando un percorso di circa 70 metri.

9. Demolizione di pavimento, compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm, posto in opera a mezzo di malta o colla, calo in basso e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: in marmittoni e simili. La demolizione del pavimento è stata considerata nell'area dell'ingresso, della buvette, della dispensa, del ripostiglio 1, del disimpegno, del bagno donna 1, del bagno privato, dell'antibagno uomo, dei wc1 e 2 e del Ripostiglio 2. (Rif. Tav. Grafica 02)
10. Demolizione di sottofondi di pavimenti (gretoni e simili) compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone, la spazzolatura delle superfici il tiro in discesa dei materiali, il trasporto, l'accatastamento nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: massi e massetti di malta di calce e pozzolana o calcestruzzi non armati. Si ipotizza la demolizione di un'ulteriore spessore di massetto.
11. Demolizione di rivestimenti di pareti, compresa la demolizione della sottostante malta di allettamento, calo in basso e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: in piastrelle o tessere di grès ceramica o vetro e simili. Si considera la demolizione del rivestimento solo nelle aree in cui la muratura non viene demolita quindi sulle pareti del bagno privato (Lato Ae B) e nell'antibagno uomini area lavandini. (Rif. Tav. Grafica 03)
12. Demolizione di muratura di qualsiasi genere, forma e spessore nonché di volte e volticine compresi intonaci, rivestimenti, coibenti, tubazioni di qualsiasi natura (canalizzazioni idriche, termiche, elettriche, telefoniche, gas ecc.), eseguita con martello demolitore ed a qualsiasi altezza o profondità, con obbligo del taglio secondo linee stabilite, segnalazioni diurne e notturne e l'adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli operai e del pubblico, riparazioni per danni arrecati a terzi e a condutture pubbliche, riparazioni per danni arrecati a terzi e a condutture pubbliche e private (fogne, gas, acqua, elettricità, telecomunicazioni, ecc.), compreso il tiro in discesa dei materiali, il trasporto all'interno del cantiere, la cernita e l'accatastamento nei siti che verranno indicati dalla Direzione dei lavori nell'ambito del cantiere dei materiali riutilizzabili, che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: muratura in mattoni pieni. L'articolo di lavoro si riferisce alla demolizione di porzioni di muratura in particolare, nell'area di ingresso buvette, bancone buvette, nell'area dispensa, nel ripostiglio 1, nel bagno privato, nell'antibagno uomini in particolare l'area lavandini l'area wc1 e wc2 ed il ripostiglio 2. (Rif. Tav. Grafica 03).
13. Demolizione di rivestimenti di pareti, compresa la demolizione della sottostante malta di allettamento, calo in basso e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: zoccolino battiscopa in grès o maiolica o marmo. Questo articolo di lavoro si riferisce alla demolizione dello zoccolino battiscopa nell'area della buvette per questo motivo viene considerato il perimetro della buvette. (Rif. Tav. Grafica 03).
14. Rimozione impianto elettrico, telefonico, televisivo e citofonico, compreso la disattivazione dei cavi la cernita dell'eventuale materiale di recupero e l'avvicinamento al luogo di deposito: quadro elettrico appartamento. L'articolo di lavoro si riferisce alla rimozione del quadro elettrico situato nell'area buvette.
15. Rimozione impianto elettrico, telefonico, televisivo e citofonico, compreso la disattivazione

dei cavi la cernita dell'eventuale materiale di recupero e l'avvicinamento al luogo di deposito: frutto (interruttore, presa, ect.). L'articolo di lavoro è riferito alla rimozione delle varie prese ed interruttori presenti all'interno dell'area di intervento e la rimozione dei corpi illuminanti come plafoniere, fari e faretti.

16. Rimozione di apparecchiature elettriche modulari (interruttori, portafusibili, contattori, relè, etc.) installati all'interno di quadri e centralini, compresi tutti gli accessori di cablaggio e relativi conduttori posti all'interno del quadro o centralino: unipolari portata fino a 32 A. L'articolo di lavoro è riferito alla rimozione di tutti i magnetotermici e interruttori differenziali all'interno del quadro elettrico.
17. Rimozione di condizionatore autonomo monosplit costituito da motocondensante esterna e macchina interna, compreso l'onere del recupero gas e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica, esclusa la rimozione della tubazione di collegamento ed i cavi di collegamento elettrica: macchina interna a parete alta o soffitto. Articolo di lavoro riferito alla rimozione dello split posizionato all'interno della buvette sulla parete in alto ed il motore annesso posizionato sulla facciata interna dell'edificio.
18. Rimozione di tubazione di collegamento tra le unità interne e le motocondensanti esterne degli impianti split, compreso l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio in attesa a trasporto a discarica. Articolo di lavoro riferito alla rimozione di tubi di collegamento al condizionatore posto all'interno della buvette.
19. Smantellamento di canale portacavi in pvc con coperchio e quota parte dei pezzi speciali anche in metallo, incluso l'onere per l'avvicinamento al luogo di deposito nell'ambito del cantiere, escluso l'onere di carico, trasporto e scarico a discarica autorizzata: sezione da 301 a 600 cmq. L'articolo di lavoro è riferito alla rimozione di canale portacavi situati all'interno della buvette.

Trasporto a discarica:

20. Trasporto a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, purché il peso di ogni singolo trasporto non sia superiore a 30 kg, se preventivamente a ... luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compresi oneri di superamento dislivelli: valutazione a volume.
21. Scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli.
22. Trasporto a discarica dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica
23. Tiro in alto o calo in basso di materiali a mezzo di elevatore meccanico se preventivamente autorizzato dalla D.L. compreso l'onere di carico e scarico dei materiali: valutazione a volume
24. Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, di materiali ... autorizzato dalla D.L., compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica.

25. Costo per il conferimento dei rifiuti a impianto di recupero o discarica autorizzata ai fini del loro recupero/smaltimento, codici attribuiti secondo l'Elenco europeo dei rifiuti (... 06 (EER 17 01 07) non recuperabile a discarica di inerti entro i limiti dell'allegato 4 del D.lgs 36/2003 tab. 2, 3 e 4
26. Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi fino a 50 m
27. Compenso alla scarriolatura, per disagio dovuto a dislivelli e percorso lungo.
28. Cernita e preselezione dei rifiuti prodotti in cantiere da avviare a discarica o impianto di recupero: legno

Ricostruzione:

29. Muratura per opere in elevazione realizzata con blocchi di laterizio alveolato, di cui alla norma UNI 1745 con valori di trasmittanza termica non adeguati alla normativa vigente, retta o curva ed a qualsiasi altezza , compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda con blocchi, aventi giacitura dei fori orizzontali e percentuale di foratura pari al 60÷70%: spessore 20 cm. La voce di lavorazione è riferita alla ridistribuzione interna dei diversi spazi in particolare, bagno privato, bagno donna 1, wc1 e wc2 e ripostiglio. (Rif. tav. grafica 03)
30. Architravi da montare in corrispondenza delle mazzette, per finestre o porte, forniti e poste in opera. Sono compresi: la ripresa delle murature con materiale di recupero o nuovo; ... to in proiezione orizzontale del vano comprendendo anche le ammorsature fino a cm 30 per ogni lato. in putrelle in ferro.
31. Intonaco grezzo o rustico, o frattazzato, costituito da un primo strato di rinzafo o sbruffatura e da un secondo strato tirato in piano a frattazzo rustico, applicato con predispo ... attello. Esclusi ponteggi con malta di cemento tipo 32.5 e sabbia, composta da 400 kg di cemento per 1,00 mc di sabbia
32. Rasatura di superfici rustiche già predisposte, con intonaco per interni costituito da gesso scagliola e calce, nelle proporzioni di 40 parti di calce in polvere e 60 parti di gesso ... e non inferiore a 5 mm; su pareti verticali e quanto occorre per dare l'opera finita a regola d'arte. Esclusi i ponteggi
33. Controtelaio in lamiera zincata per alloggiamento porta singola scorrevole a scomparsa del peso massimo di 80 kg, compresi binario e montanti verticali: per parete interna divisoria formata da laterizi forati di spessore 90 ÷ 108 mm con sede interna 54 ÷ 72 mm: luce 700 x 2.000 ÷ 2.100 mm. La lavorazione si riferisce all'alloggiamento di tre porte a scrigno rispettivamente bagno donna 1, bagno donna2 e bagno uomini. (Rif. Tav. grafica 03)
34. Porta in legno scorrevole interno muro con anta tamburata e bordi impiallacciati, spessore 40 mm, coprifili ad incastro in multistrato, serratura a gancio con nottolino e maniglia ad incasso,

dimensioni 210 x 60 ÷ 90 cm: anta singola: effetto legno. Articolo di lavoro riferito all'alloggiamento delle porte a scrigno per il bagno donna 1, bagno donna 2 e bagno uomini. (Rif.Tav. Grafica 03).

35. Sportellone in legno ad una, due, tre o quattro ante composto da telaio maestro, doghe verticali avvitate su profilo interno di rinforzo e mostre e contromostre della sezione di 56x12 mm. Ferramenta costituita da bandelle e spagnolette in ferro zincato o plastificato nero, perni di ottone a vite ben applicati alla soglia ed al telaio per il fissaggio, paletti ad unghia per sportellone a tre o quattro ante, compreso altro onere ed accessorio. Legno trattato con due mani di impregnante al naturale o colorato previo trattamento contro funghi o tarli. Minimo da contabilizzare 1,50 mq: costituito da telaio maestro dello spessore fino a 45 mm, intelaiatura perimetrale e trasversale dello spessore fino a 20 mm, doghe verticali su ambo i lati dello spessore di 10- 12 mm in pino del Nord. L'articolo di lavoro si riferisce alla realizzazione di uno sportellone a due ante come porta del ripostiglio. Inoltre si riferisce alla realizzazione di uno sportellone a due ante per il locale disimpegno. (Rif.Tav.grafica 03)
36. Controtelaio in abete dello spessore di 25 mm, in opera, completo di idonee grappe per l'ancoraggio alla muratura e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte: di larghezza fino a 15 cm
37. Bussola in legno ad una o più partite, con o senza sopralluce fisso o apribile a vasistas, costituito da telaio maestro (circa 80x45 mm) fissato al controtelaio in abete, e da part ... opera compresa verniciatura: di legno noce estero evaporato compresa verniciatura con resine poliuretaniche: ad un'anta. L'articolo di lavoro è riferito all'installazione delle porte all'interno del bagno uomini, precisamente wc 1 e wc2 ovviamente abbinate alle porte scorrevoli. (Rif.Tav.grafica 03)
38. Massetto premiscelato galleggiante pronto all'impiego per lavori di recupero, costituito da cementi, inerti selezionati ed additivi specifici premiscelati per la realizzazione di sottofondi esterni ed interni ad asciugamento rapido e ritiro fortemente compensativo non aderente al piano di posa, pedomabili ed idonei alla posa di pavimentazioni in materiale ceramico, cotto e pietre naturali dopo 4 ore, di pavimenti vinilici, moquette, parquet dopo 48 ore, con resistenza caratteristica e compressione dopo 48 ore di 30 N/mm² ed una umidità residua non inferiore al 2,5%, compresa la fornitura e la posa in opera di nastro comprimibile di spessore pari a 4-8 mm da fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri in corrispondenza dell'altezza del massetto, la fornitura e la posa in opera sul piano di posa di un foglio impermeabile (polietilene, PVC, cartone catramato, ecc) di idoneo peso a teli sovrapposti per almeno 200 mm, la stesura del materiale impastato che dovrà avere una consistenza "terra umida". Per uno spessore fino a 20mm circa.
39. Massetto premiscelato pronto all'impiego per lavori di recupero, costituito da malta premiscelata per la realizzazione di sottofondi esterni ed interni ad asciugamento rapido e

ritiro fortemente compensato, idonei alla posa di pavimentazione in materiale ceramico, cotto e pietre naturali dopo 4 ore, di pavimenti vinilici, moquette, parquet dopo 48 ore, con resistenza caratteristica a compressione dopo 48 ore di 30 N/mm² ed una umidità residua non inferiore al 2,5% compresa la fornitura e posa in opera di nastro comprimibile di spessore pari a 4-8 mm da fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri in corrispondenza dell'altezza del massetto, la fornitura e posa in opera di boiacca di ancoraggio costituita da primer, acqua e cemento in dosi opportune, la stesura del materiale impastato che dovrà avere una consistenza "terra umida", la compattazione, la livellazione con staggia e la rifinitura con frattazzo a macchia a disco rotante del massetto e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: maggiorazione per ogni 10 mm in più di spessore

40. Massetto premiscelato pronto all'impiego per lavori di recupero, costituito da malta premiscelata per la realizzazione di sottofondi esterni ed interni ad asciugamento rapido e rit ... 4mm a maglia 150 x 150 mm compresi gli idonei distanziatori in modo che si mantenga a metà dello spessore da realizzare
41. Lisciatura autolivellante ad indurimento rapido su massetti cementizi puliti e solidi per uno spessore medio di 1,5/2,5 mm stesa con racla di gomma a spatola americana d'acciaio e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.
42. Impermeabilizzazione su supporto cementizio, mediante membrana continua liquida elasto-bituminosa in fase solvente da applicare su supporti asciutti, conforme EN 1504-2 con resistenza alla fessurazione classe A5 (-5°C), avente le seguenti caratteristiche: resistenza alla trazione 0,5N/mm², allungamento a rottura 3.360%, flessibilità al freddo -50°C, applicata a rullo, pennello o airless, risvoltata in prossimità dei raccordi orizzontali o verticali di almeno 10 cm: in due mani, per uno spessore totale non inferiore ad 1 mm. Articolo di lavoro considerato nei bagni.
43. Pavimento di gres porcellanato smaltato in piastrelle, resistente agli sbalzi termici, al gelo e agli acidi, per zone ad uso residenziale o terziario leggero, a norma UNI EN 14411 ... esi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: effetto marmo, antiscivolo (R9), spessore 10 mm: 30 x 60 cm
44. Rivestimento di gres porcellanato colorato in massa in piastrelle rettificate, ottenute per pressatura, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua BIa UGL, in o ... i, sfridi e stuccature dei giunti, esclusi pezzi speciali: 120 x 278 cm, spessore 6 mm: effetto marmo, superficie lucida
45. Zoccolino battiscopa in grés fine porcellanato di prima scelta delle dimensioni di 8/10 x 20/30 cm posto in opera con malta bastarda compresa stuccatura, sigillatura e pulizia finale: tinta unita levigato, granigliato levigato. Articolo di lavoro riferito all'area buvette e disimpegno.

46. Struttura metallica per controsoffitti in cartongesso, realizzata con profilati zincati dello spessore di 0,6 mm, costituita da: 1) orditura perimetrale con profilati guida a U 28/27/28; 2) orditura primaria con profilati C 27/50/27 poste ad un interasse variabile; 3) orditura secondaria con profilati a C 27/50/27 posta ad un interasse variabile tra cm40 e cm 60. Sono compresi gli appositi ancoraggi meccanici (pendini) al soffitto esistente, il taglio e sfrido dei profili, il materiale di fissaggio e quanto altro occorre per dare l'opera finita. Struttura con orditura primaria posta ad interasse di cm. 60 o 80. Articolo di lavoro che fa riferimento alla realizzazione di una nuova controsoffittatura in tutta l'area d'intervento.
47. Maggiorazione alle strutture metalliche di qualunque tipologia per la realizzazione di controsoffitti con andamento curvilineo da eseguire con idonei profili metallici flessibili. Compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con raggio di curvatura compreso tra m. 1,00 e m. 2,74. Riferito all'articolo di lavoro precedente.
48. Fornitura e posa in opera di lastra prefabbricata in gesso cartonato di spessore variabile, per la realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti all'interno degli edifici. Sono compresi: il trasporto in cantiere; lo smaltimento ai piani; il fissaggio all'orditura metallica mediante viti autopercoranti in acciaio; i tagli a misura; il materiale necessario per gli ancoraggi; la rimozione con differenziazione dei materiali di sfrido, il carico e il trasporto a rifiuto (escluso il costo di discarica); il trattamento dei giunti tra lastra e lastra, le stuccature a tre mani e la preparazione per la tinteggiatura. E' esclusa la tinteggiatura delle pareti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Lastra prefabbricata in gesso cartonato idrorepellente spessore 12,5 mm. Articolo di lavoro riferito alla realizzazione di nuova controsoffittatura in tutta l'area d'intervento.
49. Realizzazione di vele, riseghe, spigoli, e cassettoni di rivestimento di scarichi, colonne montanti, canne fumarie ecc... con lastre prefabbricate in cartongesso di qualsiasi tipologia e spessore, su pareti, contropareti, controsoffitti e compartimentazione. La contabilizzazione avverrà al ml. Per ogni spigolo realizzato, ovvero verrà contabilizzata separatamente la struttura metallica e le lastre prefabbricate al mq a seconda della tipologia, mentre si contabilizzeranno i metri lineari di spigoli realizzati. Sono compresi: i profilati metallici per la formazione dello spigolo; i tagli a misura; il materiale necessario per ancoraggi; la rimozione con differenziazione dei materiali di sfrido, il carico e trasporto a rifiuto (escluso il costo di discarica); le stuccature e la preparazione per la tinteggiatura. E' esclusa la tinteggiatura delle pareti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Realizzazione di vele, riseghe e spigoli su pareti e contropareti. L'articolo si riferisce alla realizzazione di vele laterali o centrali al controsoffitto. (Rif. Tav. grafica 03)
50. Botola per ispezione controsoffitti e pareti con telaio in alluminio ed anta in cartongesso idrorepellente spessore 12,5 mm: 600 x 600 mm. Sono state previste inoltre delle botole d'ispezione una in ogni bagno, due nella buvette e una nel disimpegno.

Rifacimento impianto idrico:

51. Esecuzione di tracce nella muratura, eseguite a mano, compresi la chiusura delle tracce e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico: per tracce in muratura di mattoni forati: della sezione da 101 cmq a 225 cmq. Articolo di lavoro riferito all'alloggiamento dei nuovi impianti: elettrico, adduzione e scarico.
52. Rete generale di distribuzione acqua calda/fredda per un bagno standard realizzata all'interno del suddetto ambiente, con tubazioni in polietilene reticolato con giunzioni saldate con polifusore, tubazione Ø 20mm, raccordi finali con filettatura, completa di rubinetto d'arresto del tipo da incasso a cappuccio, con esclusione della colonna d'adduzione idrica, della posa dei sanitari e rubinetteria e dell'assistenza muraria compresa la predisposizione per l'allaccio dello scaldabagno elettrico. L'articolo di lavoro è riferito all'alloggiamento di n.4 scaldabagni elettrici uno a servizio del bagno privato, uno a servizio della buvette uno a servizio del bagno uomini e uno a servizio dei bagni donna.
53. Rete di scarico realizzata all'interno di un bagno standard, con tubazioni in pvc a norma UNI EN 1329, con giunzioni incollate passante a terra e/o a parete secondo il tragitto più breve sino a raggiungere i sanitari, con esclusione della colonna di scarico, del bocchettone di raccordo, del sifoname e dell'assistenza muraria.
54. Sifone in polietilene per acque piovane con pozzo d'ispezione Ø 50 mm: Ø 75 mm
55. Raccordi per tubi in pvc-u rigido per scarico acque calde e corrosive a norma UNI EN 1329: aumento: Ø 80 - 140 mm
56. Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: doccia. Articolo di lavoro riferito al bagno privato.
57. Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: lavabo. Articolo di lavoro riferito al bagno privato, al bagno donne 1, al bagno donne 2, al bagno uomini e al ripostiglio.
58. Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: bidet. Articolo di lavoro riferito al bagno privato, al bagno donne 1 e al bagno donna 2.
59. Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica,

della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: vaso. Articolo di lavoro riferito al bagno privato, al bagno donna 1, al bagno donna 2, al wc1 e al wc2.

60. Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, ad esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: lavello. Articolo riferito al lavello della buvette. (Rif.Tav.grafica 04)
61. Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, ad esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: lavastoviglie. Articolo di lavoro riferito alla lavastoviglie all'interno della buvette. (Rif.Tav grafica 04)
62. Vaso igienico a sifone incorporato in porcellana vetrificata bianca (vetrochina) dato in opera, allettato con cemento bianco e fissato con viti e borchie, collegato alla rete di scarico, comprese guarnizioni, anelli di gomma collarini metallici, con esclusione delle opere murarie: per adulti, con scarico a pavimento completo di sedile in plastica. Articolo di lavoro riferito all'installazione dei vasi igienici nel bagno privato, bagno donne 1, bagno donne 2, wc1 e wc2.
63. Bidet in porcellana vetrificata (vetrochina) monoforo, dato in opera collegato allo scarico ed alle tubazioni di adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo miscelatore monocomando, completa di rubinetti di regolaggio, viti, tasselli, bulloni, con esclusione delle opere murarie: a pavimento, dimensioni 36 x 54 x 59 cm. Articolo di lavoro riferito all'installazione di bidet nel bagno privato, nel bagno donna 1 e bagno donna 2.
64. Piatto per doccia dato in opera collegato alla rete fognatizia, completo di piletta a griglia, gruppo ad incasso composto da due rubinetti di manovra diametro ½", braccio doccia cromato e soffione a getto fisso snodato con sistema anticalcare, con esclusione delle opere murarie: in acrilico bianco delle dimensioni: 120x80x4 cm. Articolo di lavoro riferito all'installazione del piatto doccia nel bagno privato.
65. Lavabo in porcellana vetrificata (vetrochina), su due mensole in ghisa smaltate dato in opera, collegato allo scarico e alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, completo ... sante compresi morsetti, bulloni, viti cromate, con esclusione delle opere murarie: delle dimensioni di circa 65 x 50 cm
66. Scalda acqua elettrico (classe energetica C secondo direttiva ErP) coibentato internamente con uno strato di poliuretano espanso dello spessore di 2,5 cm, finitura esterna smaltata, completo di valvola di sicurezza, dato in opera allacciato alla rete idrica con esclusione dei collegamenti elettrici: da 80 l, orizzontale, con resistenza elettrica da 1.500 W. Articolo di lavoro riferito all'allaccio di tre scalda acqua elettrici, da posizionare uno nell'area disimpegno a servizio dei bagni donna 1 e 2 e del bagno uomini, uno a servizio del bagno privato e uno a servizio della buvette.
67. Cassetta da incasso da 7,5 l, posata in muratura, con doppio risciacquo, parziale regolabile tra 3-4 l e totale regolabile tra 4,5 e 7,5 l, involucro in materiale plastico in unico pezzo con

isolamento anticondensa, allacciamento alla rete idrica sul lato superiore da ½", con rubinetto di arresto, galleggiante, valvola di scarico regolabile, estraibili per manutenzione, fissaggi per la muratura e rete di rivestimento per l'intonaco, con tubo di risciacquamento in polietilene con coppelle in polistirolo espanso cannotto di allacciamento al sanitario: per WC sospeso, con predisposta curva di allacciamento DN 90. Articolo di lavoro considerato per il bagno privato, bagno donna 1, bagno donna 2, wc1 e wc2.

68. Condizionatore autonomo senza unità esterna, con compressore rotativo, condensato ad aria tramite due fori del Ø di 160 mm (possibilità di incasso dell'unità motocondensante), completo di display per autodiagnosi, indicatore della temperatura ambiente e impostata, telecomando ad infrarossi, sensore movimento, sensore luce, possibilità di interfaccia GSM, dato in opera a perfetta regola d'arte con esclusione delle opere murarie, della linea di alimentazione elettrica, installato: a parete: potenza frigorifera 2.900 W, potenza termica 3.090 W, assorbimento elettrico 1.100 ÷ 1.150 W, pressione sonora 41 dBA. Articolo di lavoro riferito all'installazione di un condizionatore nell'area buvette.
69. Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrico o ad aria compressa, per prelievo campioni, perforazione di strutture edili, per prove di laboratorio, collaudi, controlli, restauri. diametro foro da 40 a 60 mm
70. Bocchetta di mandata, a doppia alettatura regolabile completa di serranda di taratura e controtelaio, data in opera a perfetta regola d'arte, in alluminio delle dimensioni di: 200 x 100 mm. Articolo di lavoro riferito alla protezione dei fori per l'installazione del condizionatore all'interno della buvette.

Rifacimento impianto elettrico:

71. Centralino in materiale termoplastico con sportello incernierato, I.P. 55, predisposto al montaggio di apparecchiature modulari a mezzo guida DIN, completo di eventuale morsettiera, accessori, cablaggio ecc.; in esecuzione da incasso o da esterno, fino a 8 moduli: da 39 a 54 moduli
72. Interruttore automatico magnetotermico accessoriabile per uso civile o similare, involucro a struttura modulare, morsetti a gabbia totalmente protetti, con doppio sistema di serraggio per cavi fino a 25mmq, grado di autoestinguenza VO secondo la UL94, con dispositivo per attacco rapido su profilato DIN EN 50022 – 35 mm tensione nominale 230/400V c.a., secondo le norme CEI 23-3, tipo di intervento B, C, D, completo di ogni accessorio in opera: Potere di interruzione 10 kA 230 – 400 V bipolare fino a 63 A. L'articolo di lavoro si riferisce al salvavita generale da 64 A.
73. Interruttore automatico magnetotermico accessoriabile per uso civile o similare, involucro a struttura modulare, morsetti a gabbia totalmente protetti, con doppio sistema di serraggio ... intervento B, C, D, completo di ogni accessorio in opera: Potere di interruzione 10 kA 230 – 400 V bipolare fino a 32 A. L'articolo di lavoro si riferisce al salvavita dedicato per l'area buvette ed il salvavita dedicato all'area bagni.

74. Interruttore magnetotermico differenziale monoblocco o in due moduli con soglia di intervento differenziale di 10 mA o 30 mA, conforme alle norme CEI EN 61009 involucro modulare, m ... intervento differenziale A-C, completo di tutti gli accessori in opera: Potere di interruzione 6 kA bipolare fino a 32 A. L'articolo di lavoro si riferisce all'installazione di magnetotermico da 8 A dedicato all'area Buvette per Luci e FM, Scaldabagno, Condizionatore, Elettrodomestici, area bagno per Luci e FM, Scaldabagno e aspiratore per un totale di 9 magnetotermici.
75. Tubo termoplastico flessibile, serie pesante a norme C.E.I., con marchio Italiano di Qualità (colore nero) autoestinguente, in opera: diametro esterno mm 32. Articolo di lavoro riferito al corrugato dedicato all'impianto elettrico e all'impianto TV.
76. Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale comprensivo delle scatole di derivazione e morsetti a mantello, conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mmq, scatola portafrutto, cestello, incassata a muro, frutto, tubazione in pvc autoestinguente incassata sotto intonaco diametro minimo 20 mm. Posto in opera a regola d'arte, escluse le opere murarie, incluso quanto occorra per dare l'opera finita a regola d'arte. punto luce comandato direttamente dal quadro o derivato (semplice). Articolo di lavoro riferito ai punti luce nella buvette, nel disimpegno, nel ripostiglio, nell'antibagno uomo, nel wc1 e wc2, bagno donna 1, bagno donna 2 e nel bagno privato.
77. Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale comprensivo delle scatole di derivazione e morsetti a mantello, conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mmq, scatola portafrutto, cestello, incassata a muro, frutto, tubazione in pvc autoestinguente incassata sotto intonaco diametro minimo 20mm. Posto in opera a regola d'arte, escluse le opere murarie, incluso quanto altro occorra per dare l'opera finita a regola d'arte. punto di comando (interruttore, pulsante, deviatore, invertitore ecc.). Articolo di lavoro riferito ai punti comando, ai punti invertitore e i punti deviatore.
78. Incremento al punto luce in traccia per quota linea dorsale da applicare in presenza di un numero di punti luce superiore a 4 derivati dallo stesso circuito realizzata sottotraccia con conduttori tipo FS17 con tubazioni e scatole in pvc autoestinguente incassate sotto intonaco, morsetti di derivazione a mantello, il tutto dal quadro piano, incluso ogni onere per dare l'opera finita a regola d'arte ed anche le eventuali opere murarie di scasso e ripristino della muratura esistente di qualsiasi tipo esclusa quella in pietra, compresa la rasatura ed esclusa la tinteggiatura. incluse le opere murarie con conduttori tipo FS17.
79. Incremento al punto luce per opere murarie comprensivo degli scassi e dei ripristini della muratura esistente di qualsiasi tipo, esclusa quella in pietra dalla, scatola di derivazione della linea dorsale, compresa la rasatura ed esclusa la tinteggiatura per punto di comando.

80. Impianto elettrico per alimentazioni particolari, del tipo ad incasso, in unità abitativa tipo di 100 mq in pianta, misurato a partire dalla scatola di derivazione in dorsale, questa esclusa; con sistema di distribuzione in conduttori del tipo FS17-450/750 V di sezione proporzionata al carico, cavo di protezione incluso, posati in tubazione flessibile di pvc autoestinguente serie media; apparecchio, ove necessario, del tipo componibile, serie media, fissato su supporto plastico in scatola da incasso con placca di finitura in resina o lega di alluminio: interruttore 2 x 16 A per scaldacqua.
81. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale comprensivo della scatola di derivazione incassata a muro, morsetti di derivazione a mantello, conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 2,5 mmq (per prese fino a 16°), 6 mmq (per prese fino a 32 A), scatola portafrutto, frutto, tubazione in pvc autoestinguente diametro minimo 20 mm, incassata sotto intonaco. Posto in opera a regola d'arte, escluse le opere murarie, incluso ogni onere e quanto altro occorra per dare l'opera finita a regola d'arte. per presa 2x10A/16A+T.
82. Incremento al punto presa per opere murarie comprensivo degli scassi e dei ripristini della muratura esistente in forati o mattoni dalla scatola di derivazione della linea dorsale per punto presa, compresa la rasatura, esclusa la tinteggiatura.
83. Impianto elettrico per alimentazioni particolari, del tipo ad incasso, in unità abitativa tipo di 100 mq in pianta, misurato a partire dalla scatola di derivazione in dorsale, questa esclusa: con sistema di distribuzione in conduttori del tipo FS17-450/750V di sezione proporzionata al carico, cavo di protezione incluso, posati in tubazione flessibile di pvc autoestinguente serie media; apparecchio, ove necessario, del tipo componibile, serie media, fissato su supporto plastico in scatola da incasso con placca di finitura in resina o lega di alluminio: alimentazione aspiratore da comando luce. Articolo riferito all'aspirazione nei bagni.
84. Impianto di antenna terrestre, del tipo incassato, in unità abitativa tipo di 100 mq in pianta, misurato a partire dai partitori di piano, con sistema di distribuzione con cavo coassiale 75Ohm, posato in tubazioni flessibili di pvc autoestinguente serie media; presa IEC TV del tipo componibile, serie media, fissato su supporto plastico in scatola da incasso con placca di finitura in resina o lega di alluminio: presa televisiva in derivazione. Articolo di lavoro riferito all'impianto Tv nell'area buvette.
85. Interruttore unipolare o Bipolare 1P/2P con chiave 10A-250V, serie civile componibile, in opera
86. Condotta flessibile in alluminio triplo strato ricoperto esternamente da uno strato in fibra di vetro e da uno strato di alluminio rinforzato conforme alla norma EN 13180, temperat ... le fascette di fissaggio con esclusione del costo dei raccordi di giunzione e di eventuale staffaggio: Ø nominale 152 mm

87. Aspiratore / Ventilatore assiale elicoidale per applicazione sia da parete che da finestra, con pale intercambiabili, completo di serranda per chiusura esterna, tensione 220 / 380 V, sia trifase che monofase, comprese eventuali opere di vetraio e falegname, in opera: diametro delle pale fino a 250 mm. Articolo di lavoro riferito all'aspirazione nei bagni.
88. Diffusore circolare a cono fisso in acciaio verniciato completo di serranda di regolazione, del Ø di: 150 mm. Articolo di lavoro riferito all'aspirazione nei bagni.
89. Impianto elettrico per dorsale interna, del tipo incassato, in unità abitativa tipo di 100 mq in pianta, misurato a partire dal centralino di appartamento, con scatole di derivazione da incasso per ogni ambiente, con sistema di distribuzione in conduttori del tipo FS17-450/750 V posati in tubazioni flessibili di pvc autoestinguente serie media: 2 x 1,5 mmq + T.
90. Impianto elettrico per dorsale interna, del tipo incassato, in unità abitativa tipo di 100 mq in pianta, misurato a partire dal centralino di appartamento, con scatole di derivazione da incasso per ogni ambiente, con sistema di distribuzione in conduttori del tipo FS17-450/750 V posati in tubazioni flessibili di pvc autoestinguente serie media: 2 x 4 mmq + T.
91. Pannello di illuminazione con file led da incasso per controsoffitti in cartongesso, con alimentatore esterno pre-cablato, sorgente luminosa led temperatura di colore 4.000 K non s ... Hz, livello abbagliamento UGR <19 secondo la UNI-EN 12464, potenza di sistema: 36 W, 4.000 lumen, dimensioni 60 x 60 cm
92. Striscia modulare led, fascio luminoso 120°, alimentazione 24 V, posta in opera in idoneo alloggiamento da computarsi a parte, escluso alimentatore: potenza 14,4 W, temperatura di colore 3.000 K, 840 lumen
93. Alimentatore elettronico a tensione costante 24 V c.c. per striscia modulare led, tensione di ingresso 198-264 V c.a., dimmerabile tramite interfaccia 1-10 V, involucro in materiale metallico, grado di protezione IP67, potenza resa: 240 W
94. Plafoniera di emergenza automatica autoalimentata a lampade fluorescenti, con dispositivo di autocontrollo funzionale, da esterno o da incasso (con l'esclusione delle opere murarie ... pada e di ogni accessorio per il montaggio, in opera: con autonomia 1 ora in esecuzione SE per 1 lampada da 1 x 8 / 11 W. Tipo beghelli.
95. Erogatore elettronico di sapone, capacità 800 ml, alimentazione a pile 3 x 1,5 V, in opera compresi stop di fissaggio: in polycarbonato antiurto. Articolo di lavoro riferito agli accessori all'interno dei bagni.

96. Erogatore d'aria calda elettronico, funzionamento automatico, alimentazione elettrica 230 V-50 Hz, potenza assorbita 2,4 kW, in opera compresi stop di fissaggio: a raggi infrarossi in acciaio cromato satinato. Articolo di lavoro riferito agli accessori all'interno dei bagni.

Opere di tinteggiatura:

97. Rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura ed ogni mezzo d'opera, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione, esclusi i ponteggi esterni e la raschiatura: Rasatura di pareti e soffitti in cartongesso con stucco sintetico compresa la scartavetratura per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione, esclusi i ponteggi esterni e la raschiatura: pareti e soffitti nuovi.
98. Risarcimento di intonaco lesionato su pareti e compresi la preventiva rimozione della parte lesionata, la pulizia e il lavaggio del fondo, la ricarica e l'esecuzione dell'intonaco esistente, e quanto occorre per dare l'opera finita a regola d'arte. Esclusi i ponteggi
99. Preparazione del fondo di superfici murarie interne nuove mediante applicazione di isolante acrilico ad alta penetrazione.
100. Tinteggiatura con pittura lavabile di resina sintetica emulsionabile (idropittura) in tinte non forti a tre mani a coprire, esclusi i ponteggi esterni, la preparazione delle superfici con rasatura stuccatura e imprimitura: su superfici esterne: con pitture vinilacriliche. L'articolo di lavoro si riferisce alla tinteggiatura di tutti i locali, maggiorata al 50% per decorazione sulle pareti della buvette.
101. Preparazione di parete per l'applicazione di tappezzeria con una mano di fissativo
102. Applicazione di parati con incollaggio su pareti previamente preparate: vinilico: lamina di alluminio su supporto di carta
103. Fornitura e posa in opera di top in marmo a scelta della D.L., naturale, decorativo con bordi bisellati, superficie lucida, con spessore minimo di 0,04 m, larghezza minima 0,50 m, ammorsato a parete, poggiato su spallette in muratura o sorretto da staffe in acciaio, predisposto per l'alloggiamento di lavabo del tipo ad appoggio o incassato ogni metro lineare di lunghezza, non incluso, completo di passaggi idraulici, alzatina di coronamento e trattamento anticorrosione. Valutato al mq. Articolo di lavoro riferito al top in marmo da inserire sopra i mobili del bagno privato e del bagno uomini.
104. Fornitura e posa in opera di specchio retroilluminato a led dato in opera tramite fissaggio a sospensione tramite stop chimici e relativa bulloneria a scomparsa ad esclusione

del collegamento elettrico. Articolo di lavoro riferito all'installazione di specchi nel bagno privato, nel bagno uomo, nel bagno donna 1, bagno donna 1 e ripostiglio.

105. Fornitura e posa di portarotolo, scopino, portascopino cromato, porta asciugamano, appendi-abito di fattura e tinta eguali, dati in opera tramite fissaggio mediante stop chimici e relativa bulloneria a scomparsa.
106. Fornitura e posa in opera di profilo per mattonelle in alluminio anodizzato.
107. Fornitura e posa in opera di mobile bagno disposto per n.1 lavabo ad appoggio, struttura in multistrato marino, 2 ante scorrevoli in okumè colore laccato bianco. MISURE L 1,20XP0,50 compreso ogni onere e magistero per dare l'opera finita in ogni sua parte. Articolo di lavoro riferito all'installazione di un mobile bagno per il bagno privato.
108. Fornitura e posa in opera di mensola per bagno, comprensivo di n.2 lavabi da appoggio, compreso di fori per piletta, miscelatore, staffe di fissaggio e nr. 2 sifoni d'arredo, misur ... 0,45 compreso ogni onere e magistero per dare l'opera finita in ogni sua parte. (Il materiale da concordare con la D.L.)

CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

Premesso che:

Nel somministrare i materiali, le giornaliere, i noleggi e gli articoli di lavoro previsti dall'estimativo Tariffa Regione Lazio 2023 e DEI inseriti nel presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni ed ogni altra norma vigente in materia di esecuzione di lavori pubblici.

Tutte le apparecchiature e materiali, che saranno installati così come previsti nel presente Capitolato, dovranno essere muniti di certificazione originale e garanzia rilasciata dalle case costruttrici.

La Ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nelle presenti Condizioni tecniche.

Si precisa che a fine lavoro l'Impresa dovrà eseguire tutte le prove funzionali e misurazioni degli impianti eseguiti verbalizzando le fasi di prova.

L'Impresa dovrà attenersi al cronoprogramma lavori ottimizzando i tempi necessari per la fornitura dei materiali e all'esecuzione delle opere di che trattasi.

Inoltre dovrà sottoporre all'approvazione della D.L. le schede tecniche delle Case costruttrici dei materiali da impiegare nel presente appalto.

Specificità delle lavorazioni:

Opere da pittore:

Preparazione degli ambienti tramite copertura con teli in polietilene degli accessi confinanti con aree di interferenza e di ogni apparecchiatura interna non amovibile, comprese prese dati, elettriche e telefoniche. Raschiatura dei vecchi strati di tinta tramite spatola, raschietto o

sverniciatore elettrico. Asportazione con spazzola di pulviscolo e di frammenti di intonaco non perfettamente aderenti. Livellamento delle imperfezioni (fori, crepe o cavillature) con stucco operando con rasate successive. Dopo almeno 4 ore dall'ultima rasata eseguire una carteggiatura delle parti stuccate e una ripulitura accurata delle superfici. Applicazione di una mano di isolante acrilico opportunamente diluito. Dopo 4 ore si procederà all'applicazione di due mani di tinta e successivamente a una ripulitura accurata della superficie. Stuccatura delle eventuali imperfezioni, carteggiatura e rispolvero. Isolamento delle parti stuccate con una mano di fissativo acrilico. Dopo 6 ore si passerà all'applicazione di strato di tinta finale per dare l'opera a perfetta regola d'arte.

Resa teorica minima a opera finita: 4 mq/lt

Opere impiantistiche:

Rifacimento impianti elettrici

L'impianto elettrico avrà origine dal punto di consegna dell'energia elettrica all'interno del locale. Le linee relative alle dorsali montanti, qualora previste, saranno dimensionate in funzione delle potenze richieste e caratteristiche elettriche del sistema e saranno costituite da cavi alloggiati in tubazioni pvc serie pesante. Ciascun locale sarà dotato di centralino con interruttore generale automatico e/o differenziale ed interruttori derivati automatici e/o differenziali. Il numero dei circuiti derivati sarà conforme alle esigenze dettate dalla grandezza e livello del locale. Ciascun circuito sarà proporzionato per un funzionamento di tipo continuo. L'impianto sarà idoneo ad alimentare gli apparecchi utilizzatori, fissi o mobili che saranno installati a cura dell'utente. Le apparecchiature saranno selezionate in funzione delle caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, con particolare cura ai problemi connessi alla sicurezza. L'impianto di protezione si estenderà a tutte le apparecchiature, ed i conduttori avranno una sezione pari a quella di fase. L'impianto farà capo alla rete di terra generale dell'edificio.

Gli impianti elettrici saranno eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità alle leggi e norme vigenti, nonché in base alle disposizioni emanate dai vari enti preposti. Tutti i materiali s'intendono dotati di marchio di qualità. Tutti gli apparecchi, si intendono del tipo componibile serie media.

Norme per impianti elettrici di Bassa tensione

- CEI 64-8: "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua"

Direttive

- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE;
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica EMC 2004/108/CE;
- Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Apparecchio illuminante

Apparecchio di illuminazione a led tipo BEGHELLI – PaneLED - codice 70022 per installazione a plafone, sospensione, di dimensioni 600x600mm con alimentatore esterno, temperatura di colore 4000°K, bordo perimetrale in alluminio colore bianco, grado di protezione IP40, alimentazione 180/250Vac - 50/60Hz, classe energetica A++, potenza 45w, UGR<22, flusso luminoso 4200 lm, Efficienza luminosa lm/w 93, conforme alle norme EN60598-1, EN60598-2-2, EN6247.

TRASPORTI E CONFERIMENTO A DISCARICA

Nel presente capitolato sono inclusi tutti gli oneri di trasporto a scarica controllata secondo il D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio e scarico e oneri di scarica per una quantità pari a circa 8,00 mc.

ART. 2/E – Oneri per la sicurezza.

L'articolo in oggetto prevede e compensa gli oneri per la sicurezza di seguito indicati:

109. Ponte su ruote a torre (trabattello) prefabbricato UNI EN 1004 in tubolare di alluminio, base cm 75 x 165, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni ... igenti, carico massimo kg 190. Altezza massima piano di lavoro m 4,40. Nolo per ogni mese o frazione del solo materiale.
110. Ponte su ruote a torre (trabattello) prefabbricato UNI EN 1004 in tubolare di alluminio, base cm 75 x 165, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni ... norme vigenti, carico massimo kg 190. Altezza massima piano di lavoro m 4,40. Per ogni montaggio e smontaggio in opera.
111. Fornitura e posa in opera di lastra prefabbricata in gesso cartonato di spessore variabile, per la realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti all'interno degli edifici ... compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Lastra prefabbricata in gesso cartonato standard spessore 12,5 mm.
112. Applicazione di parati con incollaggio su pareti previamente preparate: carta in rotoli da 10 x 0,53 m: fodera
113. Struttura metallica per pareti divisorie, contropareti e tamponature a secco, fornita e posta in opera, di spessore variabile di cm. 5/7,5/10/15 (oltre lo spessore delle lastre) con ... gno posti sui lati dell'apertura per garantire il fissaggio dei serramenti. mm 50x50x50 spessore 0,6 mm. interasse 40 cm
114. Recinzione mobile prefabbricata costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata arancione tipo Orsogril da disporre su basi in cemento o pvc (dimensioni circa cm 335 x 195 h). Montaggio, smontaggio e nolo primo mese o frazione.
115. Recinzione mobile prefabbricata costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata arancione tipo Orsogril da disporre su basi in cemento o pvc (dimensioni circa cm 335 x 195 h). Nolo per ogni mese successivo o frazione.
116. Transenna modulare, per delimitazione provvisoria di zone di lavoro, costituita da struttura principale in tubolare di ferro, Ø cm 3,3, e barre verticali in tondino, Ø cm 0,8, entrate ... lementati senza vincoli di orientamento. Altezza cm 111. Nolo per ogni mese o frazione. Modulo di lunghezza pari a cm 200.
117. Sorveglianza o segnalazione di lavori con operatore, per ora di effettivo servizio
118. Canale di scarico macerie costituito da elementi infilabili di lunghezza cm/cad 150, legati con catene al ponteggio o alla struttura, compreso montaggio e smontaggio. Nolo per ogni mese o frazione.

119. Cassone metallico per contenimento di materiali di scavo/macerie, capacità m³ 6. Nolo per ogni mese o frazione.
120. Bagno chimico portatile con lavabo, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di cm 110 x 110 x 230 h, peso kg 75. Montaggio, smontaggio e nolo per un mese o fraz ... cia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, trasporto e smaltimento rifiuti speciali.
121. Telo impermeabile occhiellato in plastica pesante per la protezione dei depositi contro le intemperie.
122. Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 350 x 350 mm
123. Manutenzione e pulizia di alloggiamenti, baraccamenti e servizi. Costo mensile.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

I lavori previsti dal presente atto dovranno essere svolti entro e non oltre **90** (novanta) giorni solari e consecutivi, compresi di festività, suddivisi in doppio turno di lavoro giornaliero e calcolati a partire dalla data di sottoscrizione del presente contratto o da eventuale verbale di consegna dei lavori.

La durata dei lavori potrà essere interrotta per motivi al momento non prevedibili.

I tempi di interruzione e la successiva ripresa dell'attività, saranno verbalizzati dalla Direzione Lavori e validati dal RUP.

6. CONDIZIONI E SPECIFICHE DELL'INCARICO

All'Impresa aggiudicataria non spetta alcun compenso, maggiorazione o rimborso o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente atto.

La Ditta dovrà produrre la seguente documentazione:

- Certificazione relativa agli impianti realizzati.

Gli elaborati consegnati, saranno di proprietà piena ed assoluta del committente.

Categoria	Importo
OG1 (Edifici civili e industriali)	€ 135.292,59*

*iva e somme a disposizione dell'A D esclusa